

COMUNE DI AVELLINOBando per gli aiuti alle imprese commerciali, artigiane e di servizi**DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"
modello 2 da inoltrare successivamente all'ammissione alle agevolazioni**Spett.le *COMUNE DI AVELLINO*
P.zza del Popolo n 1
83100 - Avellino

Il sottoscritto _____, nato a _____
(prov. _____) il _____, nella espressa qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ P. I.V.A. n. _____ con sede in
_____, via _____

avendo avanzato istanza per la concessione di contributi in regime de minimis, consapevole che le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono soggetti alle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione veritiera (art.75 DPR 445/2000).

preso atto che

- La Commissione Europea ha fissato con il Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 l'importo massimo di aiuti pubblici cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò pregiudichi le condizioni di concorrenza tra le imprese, definendo tali aiuti: "aiuti de minimis", e che tali aiuti non necessitano dell'autorizzazione preventiva della Commissione stessa.
- L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, cioè alla data dell'atto di concessione dell'aiuto.
- Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi ad un'impresa tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali a titolo di "de minimis".
- Secondo tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis", a qualsiasi titolo e da qualsiasi amministrazione pubblica concessi, non può superare 100.000 euro in un periodo di tre anni.
- Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto in "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti deve essere ricalcolato a far data dall'atto amministrativo di concessione dei nuovi finanziamenti.
- Ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde ai tre anni precedenti la data della dichiarazione stessa.
- E' fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione al Comune di Avellino, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo "de minimis", nel periodo che va tra l'inoltro della domanda al momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

dichiara

- ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1. **che l'impresa denominata** _____ ha ottenuto, nei tre anni precedenti la data odierna i contributi pubblici a titolo "de minimis", riportati nella seguente tabella:

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data dell'atto amministrativo di concessione	Importo agevolazione (in euro), al lordo di qualunque imposta o detrazione

--	--	--	--

ovvero

2. **che l'impresa denominata** _____ non ha ottenuto , nei tre anni precedenti la data odierna, contributi a titolo di "de minimis".
(cancellare il caso che non interessa)

firma _____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità (specificare documento d'identità) _____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.